

EMPOWER – Ricerca

Mappare la situazione di partenza: cosa sta realmente accadendo per la parità di genere nelle TIC?

Gentili colleghi e stakeholder,

Con la conclusione del primo anno del progetto **EMPOWER**, siamo lieti di condividere i progressi compiuti nel promuovere la parità di genere nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), attraverso la formazione degli insegnanti e il coinvolgimento di modelli di riferimento (role model).

Ricerca e risultati

Per costruire una solida base per interventi efficaci, abbiamo raggiunto importanti traguardi di ricerca:

- **Raccolta dati su larga scala:** sono state raccolte **633 risposte di docenti ed educatori** nei Paesi partner per individuare gli ostacoli alla parità di genere nell'educazione alle TIC.
- **Studi specialistici:** è stata realizzata una mappatura dell'ecosistema in Francia ed è stata condotta una ricerca sull'intersezione tra gli strumenti di Intelligenza Artificiale e l'equità educativa.
- **Pubblicazioni:** è stato pubblicato il **Framework Mythoria** (apprendimento potenziato dall'IA) ed è in preparazione un nuovo articolo sui dati sintetici generati dai Large Language Models (LLM) e sui bias dell'Intelligenza Artificiale.

Risultato principale: il successo dipende dal supporto pratico agli insegnanti, dal rafforzamento della loro fiducia e dall'utilizzo di modelli di riferimento autentici.

I partner hanno applicato una matrice comune di mappatura articolata in sei dimensioni:

(A) quadri normativi e politici, **(B)** impegni istituzionali, **(C)** integrazione nei curricula, **(D)** formazione degli insegnanti e dei docenti di TIC, **(E)** sfide e criticità, **(F)** buone pratiche e raccomandazioni.

Le evidenze sono state raccolte attraverso ricerca documentale, analisi delle politiche, analisi dei curricula e documentazione delle iniziative istituzionali e delle buone pratiche. Per confrontare i sistemi di formazione degli insegnanti, la presenza di contenuti relativi al genere nei programmi di formazione per docenti TIC/STEM è stata classificata come **Obbligatoria**, **Facoltativa** o **Assente**.

In tutti i Paesi partner, il consorzio ha documentato:

- **54 curricula** (formazione degli insegnanti e programmi correlati alle TIC);
- **57 iniziative istituzionali** (compresi i Gender Equality Plans e le relative azioni);
- **30 buone pratiche.**

Nel complesso, ciò rappresenta il raggiungimento di circa il **93%** degli obiettivi quantitativi della fase di mappatura.

Principali risultati

1. Solide basi politiche, ma un impatto disomogeneo nelle aule.

Tutti i Paesi mostrano un forte allineamento ai principi europei in materia di uguaglianza nelle leggi e nelle strategie. Tuttavia, l'attuazione varia notevolmente e spesso si indebolisce nella pratica didattica quotidiana.

2. La formazione degli insegnanti rappresenta il principale ostacolo.

La pedagogia sensibile al genere è spesso facoltativa, frammentata o legata a singoli progetti, mentre la didattica delle TIC raramente integra in modo sistematico la prospettiva della parità.

3. I contenuti relativi al genere sono in gran parte assenti nella formazione iniziale degli insegnanti di TIC.

Tra i **54 programmi di formazione iniziale degli insegnanti (ITE)** analizzati:

- circa il **2%** include un modulo obbligatorio sul tema del genere;
- il **31%** offre contenuti facoltativi;
- il **67%** non presenta alcun contenuto identificabile relativo al genere.

4. Le iniziative sono numerose, ma il monitoraggio è spesso orientato alla conformità.

Molte istituzioni dispongono di piani e azioni dedicate, ma il monitoraggio misura prevalentemente le attività svolte piuttosto che i cambiamenti concreti, come la partecipazione, gli atteggiamenti, le interazioni in classe e i risultati dell'apprendimento.

5. La formazione continua è spesso facoltativa e dipende dai progetti.

La formazione sull'uguaglianza nelle TIC è generalmente volontaria e finanziata attraverso progetti esterni, limitandone la diffusione e la sostenibilità nel lungo periodo.

Cosa significa tutto questo per EMPOWER

EMPOWER conferma un quadro comune a livello europeo: forti impegni politici, ma persistenti divari nell'applicazione pratica, soprattutto nella formazione degli insegnanti e nella didattica delle TIC.

Questa mappatura consente ora di passare dalla raccolta delle evidenze all'implementazione, rafforzando le competenze degli insegnanti attraverso un supporto pratico e sviluppando sistemi di monitoraggio orientati ai risultati, affinché l'insegnamento inclusivo delle TIC diventi una pratica consolidata e non un'iniziativa isolata.

Nel prossimo anno passeremo dalla ricerca all'azione:

- Sperimentazione di percorsi di formazione per insegnanti finalizzati alla creazione di ambienti di apprendimento delle TIC più inclusivi.
- Rafforzamento del coinvolgimento di modelli di riferimento (role model) per valorizzare la diversità dei percorsi professionali.
- Consolidamento della collaborazione con i decisori politici per garantire la sostenibilità a lungo termine dei risultati.

Vi ringraziamo per il vostro continuo impegno a favore di un'educazione alle TIC più inclusiva.

Cordiali saluti,

Il Consorzio EMPOWER